

Comunicato Sindacale

FINCANTIERI

Nella giornata del 20 maggio si è tenuto a Roma il Coordinamento nazionale Uilm di Fincantieri, in merito alla contrattazione integrativa del Gruppo visto che l'incontro del 27 e 28 aprile u.s. si è concluso, con un nulla di fatto dopo che l'Azienda, ha consegnato alle OO.SS. un ultimo testo. Come Coordinamento nazionale Uilm, riteniamo che il documento presentato contenga delle importanti criticità che vanno superate quali:

- le quantità economiche riferite alla "produttività di area" e "produttività di unità", pari a 815 euro annue, devono trovare una soluzione rispondente al passato che non abbia elementi di variabilità, in questo senso, la proposta Aziendale di mettere 335,00 euro sul premio sociale da destinare al welfare è un primo passo ma questa non è sufficiente nelle quantità economiche;
- Premio Efficienza: si deve trovare un meccanismo che non penalizzi le officine di allestimento.
 L'aver modificato la misurazione delle ore incomprimibili, andrebbe a penalizzare quei lavoratori non direttamente coinvolti in tali attività;
- Indicatore di Professionalità: va chiarito che è sperimentale e che le parti, decideranno alla fine del 2016, se proseguire con questo meccanismo o sostituirlo con uno nuovo, inoltre deve essere previsto e individuato che in caso di incongruenze tra l'autovalutazione del singolo lavoratore e la valutazione del capo diretto, ci sia una figura che dirimi tali contenziosi, deve essere inoltre previsto anche il coinvolgimento delle RSU sull'esito dei contenziosi con le relative motivazioni.
- sulle relazioni industriali il Coordinamento nazionale Uilm ritiene che la proposta non sia in linea con il modello partecipativo di cui l'Azienda si vuole dotare, come Uilm abbiamo dato la piena disponibilità ad un confronto in linea con quanto definito nei grandi Gruppi.

Il Coordinamento nazionale Uilm, come già sostenuto nei comunicati del 28 aprile e del 4 maggio u.s., ritiene che le distanze sul testo non fossero tali da impedire il proseguimento del confronto per ricercare una soluzione condivisa, che permettesse, in primo luogo, di ripristinare le quantità economiche che i lavoratori di Fincantieri non percepiscono ormai da aprile 2015.

Il Coordinamento nazionale Uilm ritiene necessario avviare subito una verifica, con le altre organizzazioni sindacali, per poter individuare dei punti condivisi su cui intervenire con l'obbiettivo di riprendere immediatamente il confronto con Fincantieri.

Il Coordinamento nazionale Uilm ritiene comunque necessario, ribadire che sono state presentate due piattaforme integrative e che la Uilm convocherà le assemblee quando si determineranno fatti nuovi rispetto all'andamento della trattativa e al suo eventuale esito finale, se altre O.S. hanno necessità diverse sono libere di convocare o indire quanto ritengono più opportuno.

Fermo restando che per il Coordinamento nazionale Uilm qualsiasi ipotesi di accordo si dovesse determinare dovrà avere, una volta che sarà condivisa dalle RSU del Gruppo la validazione attraverso un Referendum a cui parteciperanno tutte le lavoratrici e i lavoratori di Fincantieri.

Uilm nazionale Coordinamento nazionale Uilm Fincantieri

Roma, 20 maggio 2016